

Pieve di Soligo, 03.03.2026

Informativa n. 6

OGGETTO: Registratori telematici e corrispettivi: novità 2026

In riferimento alle novità riguardanti gli esercenti obbligati a memorizzare e trasmettere i corrispettivi giornalieri utilizzando il registratore telematico (RT) o strumenti equipollenti, ricordiamo che, a far data dal 01/01/2026:

- 1) va effettuato il collegamento¹ tra il registratore telematico² e lo strumento di pagamento elettronico (POS)³;
- 2) va riportata nel documento commerciale (scontrino) la modalità di pagamento utilizzata dal cliente: **denaro contante, pagamento elettronico o ticket** (buoni pasto, gift card, buoni spesa welfare, ecc.).⁴

Per quanto riguarda il punto 1), l'Agenzia Entrate ha pubblicato venerdì 20 febbraio una utile guida e un manuale operativo⁵ che spiegano, in particolare, tutte le procedure per effettuare il collegamento; sono state pubblicate, in contemporanea, anche alcune risposte a domande frequenti (FAQ). A tale proposito, nei giorni scorsi la stessa Agenzia ha ufficializzato la data a partire dalla quale verrà messa a disposizione la procedura telematica per effettuare il collegamento, sul portale "Fatture e Corrispettivi". **Tale data è stata fissata al 05 marzo 2026**. Gli operatori obbligati (esercenti, negozianti, ecc.), dovranno accedere al portale predetto (anche tramite un soggetto delegato⁶, autorizzato al servizio "Accreditamento e censimento dispositivi") ed effettuare il collegamento fra il RT e il POS. Si segnala che all'interno della procedura web "Gestione collegamenti", messa a disposizione nel portale "Fatture e Corrispettivi", l'esercente troverà presenti gli elenchi delle matricole degli RT e i dati dei POS che risultano attivi nel mese di riferimento, sulla base delle informazioni in possesso dell'Agenzia Entrate.

I passi da eseguire per effettuare il collegamento sono tre:

1. selezionare l'RT che si intende collegare, dall'elenco delle matricole degli RT che risultano attivi nel mese di riferimento;
2. successivamente selezionare il POS che si intende collegare al RT appena scelto;
3. infine, indicare l'indirizzo dell'unità locale presso la quale il RT e il POS selezionati vengono utilizzati⁷.

Il collegamento può essere multiplo, ossia:

- a) un singolo POS (fisico o virtuale) può essere collegato a più RT
- b) più POS possono essere collegati a un singolo RT.

Non è possibile indicare che uno stesso POS sia ubicato in più di una unità locale.

Nel caso in cui la procedura web non riporti i dati di un POS di cui l'esercente è titolare, è necessario inserire manualmente i suoi dati identificativi e registrare il collegamento con il RT in associazione del quale è utilizzato.

¹ Non si tratta di un collegamento "fisico" mediante cavo, ma di un collegamento "logico" da effettuare, telematicamente, sul sito dell'Agenzia

² Si segnala che, in alternativa al registratore telematico, è possibile utilizzare la funzionalità del sito web dell'Agenzia Entrate "Documento Commerciale on line", all'interno del portale "Fatture e Corrispettivi"

³ Ovvero ogni strumento hardware (dispositivo fisico) e software (piattaforme online, app e analoghe), mediante i quali l'esercente incassa elettronicamente i corrispettivi certificati attraverso un registratore di cassa telematico o la procedura web "Documento Commerciale on line"

⁴ La norma richiede infatti che i dati dei pagamenti elettronici siano memorizzati in modo puntuale e trasmessi in forma aggregata unitamente ai dati dei corrispettivi

⁵ Scaricabili al seguente link: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/collegamento-pos-rt>

⁶ Tale delegato può essere sia il commercialista o il consulente del lavoro, sia un altro soggetto come il tecnico incaricato ad installare e manutenzione il RT

⁷ Nel caso in cui il RT sia utilizzato nell'ambito di un'attività ambulante, e quindi non vi sia una sede fissa, nella schermata del collegamento deve essere selezionata la casella "Dispositivo ambulante" e non devono essere valorizzati i campi relativi all'indirizzo

Le tempistiche per effettuare il collegamento sono le seguenti:

MOMENTO DI DISPONIBILITÀ DEL POS	PERIODO NEL QUALE EFFETTUARE IL COLLEGAMENTO ⁸
Strumenti di pagamento già attivi nel mese di gennaio 2026	Il collegamento dovrà essere completato entro 45 giorni dal 05/03/2026 (entro quindi il 19/04/2026)
Nuovi POS o contratti di convenzionamento stipulati dopo il 31 gennaio 2026	Dal sesto giorno del secondo mese successivo alla data di disponibilità del dispositivo ed entro l'ultimo giorno lavorativo dello stesso mese. <i>Ad esempio se si entra in possesso di un nuovo POS il 12/03/2026, esso potrà essere collegato al RT dal 06/05/2026 al 29/05/2026</i>

Si ricorda perciò che, successivamente alla prima comunicazione di collegamento, gli esercenti dovranno aggiornare i dati di collegamento nel caso in cui siano intervenute novità o variazioni (nuovi POS, dismissione di vecchi POS, ecc.)

Il collegamento fra RT e POS va effettuato nei seguenti casi di utilizzo del POS:

- qualora l'esercente utilizzi il POS per l'incasso di pagamenti relativi sia a operazioni soggette all'obbligo di memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi con gli appositi strumenti (RT o procedura web "Documento commerciale on line") sia a operazioni esonerate da tale obbligo (ad es. vendita di tabacchi, cessione di carburanti, attività di vendita a distanza, ecc.)
- qualora l'esercente utilizzi il POS per l'incasso di pagamenti relativi ad operazioni di vendita certificate sia mediante l'emissione del documento commerciale sia mediante l'emissione di fatture

Il collegamento fra RT e POS NON va invece effettuato nei seguenti casi:

- nel caso in cui tutti i ricavi siano certificati esclusivamente mediante emissione di fattura (nessun RT)
- qualora l'esercente utilizzi il POS esclusivamente per l'incasso di compensi relativi ad operazioni esonerate dall'obbligo di emissione del documento commerciale

Sono inoltre esonerati dal collegamento tutti i soggetti che non sono obbligati ad utilizzare un RT, ma utilizzano il POS per ricevere i pagamenti.



Per quanto riguarda invece il punto 2), si rammenta che dall'01/01/2026, al momento dell'emissione del documento commerciale è necessario indicare, sullo stesso, la corretta forma di pagamento (contanti, pagamento telematico, ecc.) e il relativo ammontare, utilizzando le funzionalità già disponibili nel registratore di cassa telematico e nella procedura web "Documento Commerciale on line". Ciò consente la memorizzazione e la trasmissione dei dati relativi al pagamento secondo i seguenti passaggi:

1. memorizzazione puntuale del dato del tipo di pagamento nel momento dell'operazione di vendita o di prestazione;
2. riporto di tale dato nel documento commerciale, indicando la forma di pagamento utilizzata e l'importo corrispondente (contanti, pagamento elettronico o ticket/buoni/gift card)
3. trasmissione giornaliera in forma aggregata insieme ai corrispettivi telematici.

Dal momento che l'errata indicazione della modalità di pagamento è sanzionabile (si veda la tabella sotto), è necessario porre particolare attenzione a non commettere errori (ad es. indicando l'incasso in contanti invece di un pagamento tramite POS), anche se dovuti ad errore incolpevole dell'esercente o a una diversa volontà del cliente oppure al mancato funzionamento di una carta bancomat e al successivo pagamento in contanti.

L'Amministrazione finanziaria ha segnalato che nell'ipotesi di emissione dello scontrino con errore, ove questo sia tempestivamente riscontrato, è possibile annullare e rettificare il documento commerciale:

- a) procedendo tempestivamente all'annullamento del documento commerciale⁹ che contiene l'indicazione

⁸ Tale periodo è identico anche per l'esercente che non utilizzi il RT ma la procedura web "Documento Commerciale on line"

⁹ Mediante l'emissione di un documento commerciale di annullamento

errata del mezzo di pagamento (mediante le funzionalità del RT);

- b) emettendone successivamente uno corretto, nel rispetto delle modalità previste per la certificazione del corrispettivo.

SANZIONI

Caso	Sanzione
▪ Inosservanza dell'obbligo di installazione dei dispositivi di memorizzazione e invio dei corrispettivi (RT), e di esposizione del QR code¹⁰ prodotto in fase di attivazione del RT ▪ <u>Mancato collegamento dell'RT con il POS</u>	Da 1.000 a 4.000 euro
Violazioni per l'omessa o tardiva trasmissione ovvero per la trasmissione con dati incompleti o non veritieri dei corrispettivi giornalieri, compresa l'errata indicazione e registrazione in RT della modalità di incasso/pagamento (contanti, pagamento elettronico, ecc.)	100 euro per ciascuna trasmissione, comunque entro il limite massimo di euro 1.000 per ciascun trimestre
Ripetute violazioni per mancata, tardiva o incompleta trasmissione dei dati giornalieri relativi ai corrispettivi, compresa l'errata indicazione e registrazione in RT della modalità di incasso/pagamento (contanti, pagamento elettronico, ecc.)	Sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività ovvero dell'esercizio dell'attività medesima per un periodo da tre giorni ad un mese

Rimanendo a disposizione per eventuali approfondimenti, porgiamo cordiali saluti. Studioconsulenza

¹⁰ Il QR CODE va apposto in apposito alloggiamento del Registratore Telematico, in luogo visibile ai clienti, e contiene l'indirizzamento ad una pagina web del sito dell'Agenzia delle entrate sulla quale è possibile rilevare i dati identificativi del Registratore Telematico e dell'esercente, lo stato del dispositivo e altri dati relativi alla attività del RT